

# Partecipare

Anno L - Numero 238 - Settembre 2021

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



## L'EDITORIALE

### Ringraziamenti, saluti e una nuova ripartenza!

Si è conclusa la collaborazione con la società cooperativa ABC Milano, che ha distribuito Partecipare in questi ultimi anni, dopo la realizzazione dell'ultimo numero (il 237) di luglio; desideriamo ringraziare Alida Parisi, il responsabile amministrativo Francesco Adduci e tutte le persone della cooperativa per la loro competenza, professionalità, passione e disponibilità che fattivamente e sapientemente hanno immaginato, impaginato, realizzato e consegnato nelle nostre case questo longevo periodico Rescaldinese. Diamo anche il nostro benvenuto alla nuova responsabile Laura Meraviglia, al nuovo direttore Attilio Mattioni e alla ditta Libere Edizioni di Varese che da questo numero collaboreranno alla realizzazione di Partecipare, ai quali vanno il nostro benvenuto e l'assicurazione che potranno contare sulla nostra propositiva collaborazione.

Invitiamo infine le tante associazioni presenti sul nostro territorio e la cittadinanza tutta, a riprendere massicciamente a redigere con articoli ed immagini le proprie attività proposte e svolte.

Sono infatti disponibili ancora molte delle pagine del periodico predisposte appunto per condividere con tutti le proprie esperienze; perchè allora non approfittarne?

**Il Comitato di Redazione**

# Si riparte!

**M**ai come in questo settembre ripartire significa ricominciare da dove ci si era fermati, andare avanti e rinnovarsi. Questo ritorno alla vita di tutti i giorni, non è come gli altri: abbiamo in cuore la tensione a mantenere tutta la normalità conquistata dopo i periodi di confinamento. E vogliamo guardare avanti. Ciascuna cosa riparte come in un qualunque autunno, ma quest'anno abbiamo insieme un nuovo slancio e progetti che ci permettono di alzare lo sguardo e immaginare un cambiamento. Con questo spirito ripartono ad esempio le attività delle Associazioni, che hanno resistito con coraggio al periodo in cui le attività erano interdette e si sono poi sapute rinnovare, ripensare, seguendo le direttive che via via si modificavano, potenziando quel poco che si poteva offrire alla cittadinanza in ambito culturale sociale e sportivo e soprattutto ai bambini e ai ragazzi, continuità e appoggio alla loro formazione.

E questo stesso spirito anima il rapporto e il dialogo tra Ammi-

nistrazione e Associazioni Sportive per preservare e promuovere l'importanza dei valori dello sport nella nostra comunità, con l'istituzione della Consulta dello Sport in settembre, per ripartire con un occhio di riguardo ai giovani e ragazzi privati per troppi mesi della possibilità di svolgere attività motorie.

Per questo non si è mai fermato l'impegno dell'Amministrazione nella cura e nella manutenzione degli impianti: dopo la sostituzione della tensostruttura del "pallone" di v. Schuster e la conversione a led dell'illuminazione del campo di via Roma, a fine settembre si concluderanno i lavori di realizzazione del campetto in sintetico presso l'impianto di v. Schuster. Ma non è solo sui campi da gioco che i nostri ragazzi ritrovano se stessi, gli amici, sviluppano la loro personalità e costruiscono i loro rapporti. È soprattutto la scuola il luogo in cui tutto questo accade: pari cura l'Amministrazione sta dedicando alla ristrutturazione degli edifici scolastici per sanare i problemi storici, ma anche alla ri-progettazione degli spazi in cui

i nostri studenti andranno a vivere nel futuro. Durante il mese di luglio e agosto sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza e a norma dei controsoffitti e delle luci di emergenza di tutti gli istituti scolastici, ad eccezione della scuola secondaria Ottolini, già interessata da un più ampio progetto di efficientamento energetico. Un altro importante cambiamento si prospetta anche a Rescalda, relativo alla scuola Manzoni: si è concluso infatti l'iter per l'accensione di un mutuo per quasi un milione con Cassa Depositi e Prestiti. In autunno sarà quindi avviato il percorso per affidare i lavori per la ristrutturazione e per l'ampliamento delle scuole primaria e materna, occasione per ridisegnarne gli spazi e le funzioni e buttare l'occhio alla didattica del domani.

Con le attività didattiche riprende anche il progetto della Città dei Bambini e delle Bambine con la ripresa dei lavori del Laboratorio e del Consiglio dei bambini con molti nuovi stimoli e idee per il futuro.

segue a pag. 2

## SPORT

PAG. 3

## LETTERE

PAG. 4

## IL COMUNE INFORMA

PAG. 6

## CULTURA

PAG. 8

## POLITICHE IN CITTÀ

- Maggioranza PAG. 10
- Opposizione PAG. 11

## SCUOLA

PAG. 12

## SOCIALE

PAG. 14

## AVVISO

Le copie di **Partecipare** prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative al Covid - 19.

Partecipare

Rescaldina

Numero 238 - Settembre 2021

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione  
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto, Alessandro Cattaneo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione: **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Partecipare

Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
  - Le lettere devono essere firmate
  - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti 21 articoli/contenuti, di cui 21 pubblicati.

## Scadenza presentazione articoli anno 2021

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

**Fine consegna articoli**  
Lunedì 22 novembre 2021

**Riunione CDR**  
Sabato 27 novembre 2021

# Dalla prima pagina

segue dalla prima

## Si riparte!

In termini di cambiamento, uno dei più importanti a cui ci stiamo preparando, riguarda sia le nuove generazioni, sia tutte le generazioni che hanno attraversato la Piazza Mercato posando lo sguardo sulla torre Amigazzi e sulla corte annessa pensando: "che fare?".

Nel mese di luglio infatti il progetto del Comune di Rescaldina, presentato con Legnano e Parabiago, è stato ammesso al finanziamento del bando PINQUA per cinque milioni di euro per la sola parte che riguarda il nostro Comune: questo apre la possibilità di rigenerare e ripensare completamente un'area centrale del paese e un luogo che è imprigionato da anni in abbandono e inutilizzo.

Se non è ripartire questo! In autunno si comincerà quindi a discutere il progetto e successivamente a condividerlo con la cittadinanza, che desideriamo sia attenta e attiva, perché questi cambiamenti riguardano e riguarderanno ciascuno di noi, nello spazio della nostra città.

C'è poi un'altro luogo, di importanza assolutamente strategica in questo momento, che l'Amministrazione ha inteso riqualificare e restituire al cittadino. Si tratta dell'ex-biglietteria della stazione delle Ferrovie Nord di Rescaldina. A luglio è stato finalmente firmato il contratto d'uso con FNM e a partire da questo autunno si attueranno i progetti sociali e culturali che ne facciano un presidio di presenza costante, animata e aperta al pubblico.

Un ultimo tema, importantissimo per tutti, è quello dell'igiene urbana: qui si riparte sul serio. Nel mese di luglio il Comune di Rescaldina è diventato socio della società pubblica AMGA di Legnano; il servizio di igiene urbana da novembre cambierà gestore dopo un appalto durato 7 anni. Questo cambiamento ci consentirà di migliorare il servizio, ridiscuterlo e adeguarlo al tempo corrente, tempo che in materia di energia e rifiuti ha tanti nuovi bisogni e urgenze. L'ingresso in AMGA ci dà inoltre la possibilità di confrontarci con le amministrazioni dell'alto milanese e condividere le giuste politiche per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, indirizzando le società pubbliche ad un governo della materia con una visione più lungimirante ed ecologica.

Auguro a tutti i cittadini l'energia giusta per ricominciare tutte le attività dopo la pausa estiva e per condividere con gli altri la vita e nuovi progetti. Così intende fare l'Amministrazione.

Questo settembre si riparte tutti, forti e bene.

Mi aspetto grande interesse e attenzione da parte dei cittadini per questi cambiamenti. Come avete letto e come mi piace dire: abbiamo molto in comune. E dobbiamo prendercene cura.

Gilles André Ielo  
Sindaco



**Comune di Rescaldina**  
Assessorato alla Cultura



Regione Lombardia

**SERATE LUDICHE**  
**GIOCHI A TEMA**

CON **MERCOLEDÌ**  
OGNI **19.30**  
DALLE **29**  
DAL **SETTEMBRE**

RIMETTIAMOCI  
IN GIOCO  
#GIOCHIDATAVOLO #ZONAGIOCHI  
#GIOCACCONNI #GIOCHINSCATOLA  
**BIBLIOTECA**

**GIOCHI A TEMA**

- INTRODUTTIVI
- ASTRATTI
- COOPERATIVI
- FAMILY & PARTY GAME
- AMERICAN & CASUAL GAME

**SERATE PER NOVELLI APPASSIONATI ESPERTI**

**UN'OCCASIONE PER APPROCIARSI AI GIOCHI IN SCATOLA**

serate dimostrative spiegazione giochi  
giochi intavolati in gruppi tornei tessera fedeltà premi  
e soprattutto tanto tanto divertimento  
PER BAMBINI E RAGAZZI 8/17 anni  
per famiglie per giovani

**Vi aspettiamo in Biblioteca Comunale via Battisti 3**  
**Ingresso libero ma non dimenticare il Green Pass**





Con la preziosa  
collaborazione  
dell'Associazione  
La Forgia dei Meeple




Programma realizzato  
nell'ambito dell'iniziativa  
"Estate Insieme"  
promossa e finanziata  
da Regione Lombardia

**PER ANNUNCI PUBBLICITARI su**

# Partecipare

Rescaldina

scrivere a: [amministrazione@liberastampa.net](mailto:amministrazione@liberastampa.net)  
tel. 342.887.28.23



# Perché praticare Karate?

**N**egli ultimi decenni il karate tradizionale ha avuto una larga diffusione tra i giovani, nonostante non appartenga alla cultura occidentale, esso risulta essere una vera e propria attività sportiva, e apporta numerosi benefici a chi lo pratica. Molti medici competenti ed educatori suggeriscono ai genitori di far praticare ai propri figli questa disciplina che li aiuta sia a livello fisico, aiutandoli a correggere degli atteggiamenti posturali scorretti, a causa di mancanza di tono muscolare, sia a livello mentale, aiutandoli a dare il giusto valore alle cose, a rispettare gli altri, e ad avere maggiore sensibilità nella vita quotidiana, evitando così la superficialità che ci circonda. Inizialmente per i bambini l'approccio al karate sarà più un'attività ludica, con il tempo, diventerà un impegno maggiore in funzione dell'età e del livello raggiunto. Frequentare la palestra aiuterà il ragazzo nel corso degli anni a perfezionarsi a livello interiore, eseguendo esercizi individuali, a coppie o di gruppo, migliorerà la sua socializzazione, ed avrà effetto anche sulla sua aggressività che riuscirà a tenere sotto controllo, come le altre emozioni, diventerà intraprendente e acquisirà di giorno

in giorno maggiore sicurezza in se stesso, consapevole delle proprie potenzialità. Praticare il karate diventa una metafora del vivere, in palestra ci si rispetta, nonostante avvengano i combattimenti, i ragazzi si affrontano ma nel rispetto reciproco, accettandosi, cooperando e collaborando. Partecipare alle competizioni sarà un modo divertente per stimolare la competitività, ma senza arrivare all'eccessiva ossessione della vittoria a tutti i costi, questo si rispecchierà anche nella vita quotidiana dei ragazzi, che cresceranno stimolando la solidarietà, rispettando sempre il prossimo e se stessi in ogni luogo si trovino. I ragazzi saranno in grado di prendere decisioni ponderate, in ogni situazione che si troveranno ad affrontare, di reagire

in modo adeguato in qualunque circostanza, usando il dialogo e ascoltando le ragioni altrui, riusciranno a pensare alle conseguenze che ogni gesto potrebbe arrecare e sapranno comunque difendersi.

Numerosi sono i benefici anche a livello fisico, infatti con il karate si praticano esercizi aerobici e anaerobici, si usano sia gli arti superiori che gli arti inferiori, la destra e la sinistra, andando a migliorare l'equilibrio, come già detto aiuta a migliorare la postura, perché durante la pratica l'attenzione è costantemente rivolta a mantenere eretta la colonna vertebrale, rafforzando così i muscoli addominali, a cercare il movimento simmetrico di tutto il corpo, in questo modo si eviteranno cattive abitudini nella postura. Inoltre praticando

questa disciplina, ci sarà un aumento ed il relativo mantenimento di forza, velocità, elasticità, destrezza, mobilità articolare, e con il passare del tempo ci sarà un rallentamento del calo fisiologico. Il karate influisce anche a livello salutare, infatti produce un miglioramento delle funzioni dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, potenziando anche il sistema immunitario. Il karate risulta quindi essere un metodo valido per la crescita equilibrata dei giovani, aiutandoli a ritrovare se stessi. Tutto ciò è possibile grazie al Maestro, ed al rapporto che si verrà a creare con il tempo tra lui e l'allievo; egli aiuterà l'allievo nell'allenamento costante e preciso, accompagnandolo nella crescita sia fisica che mentale. I nostri corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 - Rescaldina (MI), martedì e giovedì dalle ore 19:00 alle 20:00 (bambini e ragazzi) e dalle ore 20:00 alle 21:00 (adulti).

Cell: 347.3889688 - e-mail: karate.rescaldina@yahoo.it.

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet [www.karaterescaldina.jimdo.com](http://www.karaterescaldina.jimdo.com)

Andrea Morrone



MAESTRO MORRONE GAETANO - MAESTRO MORRONE ANDREA

SPORT IN SICUREZZA NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE ANTI-COVID

**KARATE SHOTOKAN**  
**RESCALDINA**  
1988

i nostri corsi si tengono presso la  
**Palestra Scuola Media**  
di RESCALDINA - via Matteotti, 4

**MARTEDÌ e GIOVEDÌ**  
 • dalle 19.00 alle 20.00  
**BAMBINI** (dai 5 anni) e **RAGAZZI**  
 • dalle 20.00 alle 21.00  
**ADULTI**

Cel. 347 388 96 88  
 karate.rescaldina@yahoo.it  
 www.karaterescaldina.jimdo.com

f Karate Shotokan Rescaldina  
 @ karateshotokanrescaldina

Con il patrocinio del Comune di Rescaldina

CONI  
 ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA  
 RICONOSCIUTO DAL CONI

ACSI

**IL KARATE È UNO  
 SPORTE E UNA DISCIPLINA  
 IDEALE PER  
 BAMBINI  
 E ADULTI  
 SENZA LIMITE  
 DI ETÀ**

**SETTEMBRE  
 GRATUITO**

**FIT CLUB**

**FITCLUB  
 GORLA MINORE**

**TUTTO IL FITNESS  
 CHE VUOI**

**APERTO 7  
 GIORNI SU 7**

**SALA ATTREZZI 350 MQ CLIMATIZZATA  
 PERSONAL TRAINER**

**SALA CORSI 200 MQ  
 ZUMBA - PILATES  
 POSTURALE - YOGA - GAG  
 TONE - BODY PUMP -  
 PANCA FIT - STEP  
 TABATA - H.I.I.T**

FitClub - via Vittorio Veneto 31 - 21055 Gorla Minore (VA)  
 tel. 0331 365488  
 e-mail: fitclubssd@gmail.com; sito: [www.fitclubgorla.it](http://www.fitclubgorla.it); f /FitClub



# L'etica delle erbe selvatiche

Dal punto di vista filosofico, l'etica è lo studio delle regole necessarie per il corretto agire umano, che presuppone il corretto uso del libero arbitrio, il quale è l'esclusivo privilegio in natura dell'essere umano stesso.

L'etica delle erbe selvatiche è l'impossibilità di trasgredire le leggi della natura. Nascita, crescita e sviluppo sono un diritto anche per le erbe selvatiche, anche per quelle infestanti, anche per le erbe velenose e per quelle che causano tante fastidiose allergie. Molto probabilmente queste mie affermazioni causeranno ilarità e non poca ironia, e rispondo subito dicendo che, nonostante le nostre conoscenze scientifiche, la Natura rimane pur sempre un grande mistero.

Trovo molto interessante la crescita di quelle erbe che nascono sui marciapiedi, quelle che spuntano senza chiedere il permesso a nessuno, quelle che verranno calpestate, strappate e uccise dai diserbanti, quelle che vengono chiamate erbacce con tono dispregiativo. I loro semi vengono solitamente trasportati dal vento, sparsi da un ingovernabile e sregolato vento come fosse un seminatore casuale e incurabile della loro sorte. Le erbe selvatiche sono considerate tali proprio perché non sono seminate dall'uomo e, se il vento è giustamente considerato come agente naturale, allora le erbe selvatiche sono sicuramente naturali, forse più di quelle seminate dall'uomo, ma non voglio spingermi oltre nella mia indagine filosofica.

Tuttavia credo che possa interessare un piccolo elenco di erbe selvatiche del nostro territorio, a partire dalla Parietaria (*Parietaria officinalis*)

detta Erba vetriola o Spaccapietra; è diuretica, depurativa, rinfrescante. L'Ortica (*Urtica dioica*), è astringente, diuretica, depurativa, emostatica e antianemica. La Pervinca (*Vincaminor*), detta Erba serena o Viola matta; è va-

sodilatatrice, antidiabetica, tonica e digestiva. Il Tasso Barbasso (*Verbascum thapsus*), detto Candela regia; è un ottimo espettorante e sedativo in caso di geloni, foruncoli, ascessi, prurito, scottature e nevralgie. La Verga Aurea (*Solidago virgaurea*), detta Verga d'oro; è diuretica, digestiva, espettorante, astringente e antinfiammatoria. L'Equiseto (*Equisetum arvense*), detta Coda cavallina o Erba brusca; è diuretica, depurativa, antiemorragica, antinfiammatoria e cicatrizzante. Il Sigillo di Salomone (*Polygonatum odoratum*), detto Mughetto selvatico e Ginocchietto; le sue bacche sono pericolose



e tossiche. L'Acetosa (*Rumex acetosa*), detta Romice, Saleggiolo; è antiscorbutica, aperitiva, digestiva, diuretica, depurativa, lassativa e rinfrescante. La Bardana (*Arctium lappa*), detta Lappola; è astringente, depurativa, diuretica,

antisettica e sudorifera. Molte altre crescono nei nostri campi e boschi con una particolarità ormai molto rara: crescono e si sviluppano indipendentemente dall'uomo. Non avendo bisogno dell'operato dell'uomo possono solo temerlo come distruttore. Tutto ciò che non gli serve, tutto ciò che non può sfruttare per il suo tornaconto è inutile, senza valore e, soprattutto, per la sua

mentalità, non dovrebbe nemmeno esistere. Anticamente qualcuno conosceva le erbe selvatiche e le sapeva raccogliere. Questa raccolta era una pratica basata su antiche conoscenze e sul rispetto per la natura; erano fondamentali il

tempo adatto, lo stato della Luna e la sua posizione in cielo, e ancor più importante era lo stato interiore di chi le raccoglieva, che doveva essere puro perché da questo dipendeva poi l'efficacia benefica delle erbe e addirittura il fatto che non dovevano risultare tossiche. Dopo la raccolta e con gli adatti procedimenti si facevano decotti, infusi, unguenti eccetera; in questo modo venivano curati uomini e animali. A quei tempi non c'erano "cerusici e hospitali" per tutti, ma soltanto per i ricchi e i potenti; per il popolo, per i contadini e i poveri in genere c'erano i guaritori e gli erboristi, soprattutto donne guaritrici che venivano chiamate Erbarie, ma poi queste donne furono accusate di stregoneria e processate, condannate alla prigione e messe al rogo. Soltanto i monaci nei conventi religiosi potevano dedicarsi alla raccolta e all'uso delle erbe selvatiche, dette anche erbe officinali, forse perché erano costantemente controllati come religiosi e non potevano dedicarsi all'alchimia, anch'essa considerata una forma di stregoneria, o forse perché, più semplicemente, "non erano donne", dunque non potevano essere streghe pericolose così come generalmente venivano considerate le Streghe Erbarie.

Ho raccolto dei racconti popolari e storie appartenenti alle nostre tradizioni che mi danno un valido motivo per credere che, le Streghe Erbarie erano presenti anche qui, sul nostro territorio, e non solo anticamente.

Paolo Raimondi  
Settembre 2021

## Un cuoricino di pane

Riapre i battenti in via Bossi lo storico negozio Scolari, profondamente rinnovato

Incontro Andrea Scolari in via Bossi. Il suo negozio è chiuso per ristrutturazione da luglio. "Quando riapri?" gli chiedo. "A metà settembre. I lavori sono durati più del previsto" e mi invita a vedere il locale in anteprima. Conosco bene la bottega. Per Enrico, il mio ultimo nipotino, è una tappa obbligatoria. Quando passiamo davanti alla vetrina indica col dito che vuole entrare. Ormai lo conosco. Un cuoricino di pane è pronto per lui. Con piacere lo addenta e saluta soddisfatto prima di uscire. Da luglio, però, allarga le braccia sconsolato di fronte alla saracinesca abbassata. Entro dal retro. Il laboratorio non è cambiato. Ci sono tre impastatrici e una stampatrice che non vedono l'ora di ripartire a pieno ritmo. Più in là troneggia il forno che ha tre piani per nove metri di sviluppo. È il cuore pulsante dell'attività: in quell'antro Andrea da trent'anni allinea in file ben ordinate mietette, biove, trecce, baguette, pagnotte affinché si compia il miracolo del pane quotidiano sfornato caldo per la comunità rescaldinese. Apro la porta che accede al negozio. Rimango sbalordito. È tutto cambiato, iriconoscibile. La classica bottega di pani e salumi si è trasformata in un moderno locale di freschi colori, arredato con gusto. Andrea mi spiega: "Sentivo il bisogno di rinnovare profondamente l'attività. Non aveva più senso tenere surgelati, scatolame e tutto ciò che i centri commerciali



offrono a prezzi più competitivi". "E quindi?" incalzo. "La novità - continua lui - è che alla tradizionale panetteria e salumeria abbinerò la caffetteria. I clienti potranno consumare i miei prodotti da forno comodamente". Mi indica i tavolini e gli sgabelli in legno di fronte alle vetrine. "Inoltre si potrà fare uno spuntino nella pausa pranzo e un aperitivo nel tardo pomeriggio, anche all'esterno del locale". "In inglese questi tipi di negozio li chiamano bakery" pre-

cisa la moglie Marilia che è con noi. Mi aggiro per il locale, le tinte calde del legno, l'acciaio dei ripiani, le luci avvolgenti, nulla è rimasto della vecchia bottega, a parte la classica affettatrice. Eppure anche se tutto sembra cambiato c'è una scritta là in alto sulla parete con stampato a grossi caratteri 'SCOLARI 1937' che fa da filo conduttore, ricordandoci che siamo in un negozio storico, forse il più antico del paese. Andrea, che ha cinquant'anni e da trenta in-

forna il pane, ha cambiato sì la pelle al suo locale, ma le radici e il cuore no. Andrea, che è il seguito del bisnonno Pietro, del nonno Bruno, di papà Pietro e di mamma Anna, non ha voluto arenarsi in un comodo e mediocre tran tran quotidiano, ha capito che prima o poi tutto finisce se non si rinnova e, calcolando rischi e vantaggi, ha deciso di rilanciare con determinazione l'attività per darle un nuovo futuro. Lui resterà sempre alla plancia di comando del forno famelico, il vero motore di un'impresa che riassume quasi cent'anni di sudore di quattro generazioni. Continuerà a convivere coi ritmi sballati e i sonni spezzati del panettiere. Alzata alle tre del mattino, poi un susseguirsi di impastate e cotture fino alle tredici. Al pomeriggio quattro ore di sonno per ritemparsi. Continuerà ad aprire sacchi di farina, a mettere le mani nella pasta che si sagoma per trasformarsi in croccante pane, tutt'intorno l'aria che si profuma di buono. Saluto Andrea, al suo fianco c'è sempre la moglie Marilia, che ora tiene in braccio la figlia Zoe che ha un anno. Si sono sposati dal 2018. Lei gli è stata vicina in questo momento cruciale. Sarà al banco a curare il servizio verso i clienti. Ripasso davanti al forno. Fra pochi giorni tornerà ad alitare a pieno ritmo, la saracinesca riaperta e un cuoricino di pane che aspetta Enrico.

Ettore Gasparri



## Si pensi ora a chi pensa e a chi invece legge e basta Io, noi, ognuno

Si pensi al giornale e al giorno. Si prenda per vero tale aggancio. Di giorno, mentre sono sveglio un giornale scrive e io vivo. Lo si prenda oltre che per vero, per giusto: dunque esso scrive, io di mio sperimento, vago, e lui aggiunge, e aggiunge. Informazioni addizionate che rimangono oggi, scavalcano quel che già è stato scritto e sembrano anzi riferirsi a ciò che solo domani sarà. E quindi già esiste ciò che domani sarà. È tanto vicino che solo l'inchiostro ed un proprio orticello gli mancano sul foglio, quel poco spazio che basta per renderlo vero, e comune. Ma allora già è vero e già è comune. Si pensi ora a chi pensa e a chi invece legge e basta. Al primo non serve incidere il foglio. La scritta è superflua. Per quanto comunque possa affascinarlo e adoperarsene, tale rito risulta marginale, secondario. Chi legge, poi, si mostra ricco della sua proprietà, del suo sforzo imparato, ma schiavo di biro troppo timide per farsi portatrici di parole. Vero è però che lo scritto, senza lettura a suo seguito s'offende e più non è necessario. Il giorno allora si lascia scorrere, incurante di ogni regola e promessa e libero da qualunque obbligo. Il giornale ne deriva per consonanza ma ora per essa soltanto. Il giorno comunque esiste, è potente e resiste e mai verrà a mancare. Il giornale rimane, ma condannato a camuffarsi per mantenersi. In esso si ha l'informazione tanto cara, che nasce dalle persone, ne è figlia. Attraverso esse filtra e per loro confluisc. È ovvio: non sempre, per fortuna, tale percorso è sano e puro, e il giornale s'appesantisce. Zavorrato di intrighi e tornaconti, pesa e cala, ne risente e soffre disperandosi e le persone con lui. Io mentre penso, scrivo e ciò fa di me un qualcuno che mi piace. Leggo anche, dopo aver scritto, e anche questo fa di me uno stesso qualcuno. Io sono il giorno che di notte dorme e s'angoscia. Io sono l'altro che di giorno rinasce e pensa. Io sono chi legge dopo aver scritto.

SIMONE LA ROSA

## COSA PUO' SIGNIFICARE UN LENZUOLO BIANCO ALLE NOSTRE FINESTRE Una riflessione personale

L'Associazione LIBERA (fondata da Don Luigi Ciotti), dal 1996 ogni 21 marzo celebra la "Giornata nazionale in ricordo delle vittime innocenti di mafia". L'idea iniziale nasce dal desiderio di non dimenticare il dolore di una madre che aveva perso il figlio nella strage di Capaci. Il 21 marzo è l'inizio della primavera e nell'immaginario collettivo, la data diventa simbolo di rinascita e nel caso delle vittime di mafia rappresenta la memoria che invita a rinascere ad una nuova visione della legalità. Il giorno 20 marzo ho posizionato sul mio balcone un lenzuolo bianco con una scritta a testimoniare la mia vicinanza alle persone che negli anni hanno perso la vita proprio per inseguire un ideale di giustizia e appunto, di legalità. L'indomani, passeggiando per le vie di Resaldina, ho constatato con amarezza, che di teli bianchi ce n'erano pochissimi a sventolare nell'aria fredda. A quel punto, mi è venuta alla mente una riflessione, che desidero condividere su queste pagine, nella speranza di non offendere la sensibilità di qualche concittadino. L'educazione alla legalità è un valore irrinunciabile per la formazione dei bambini e dei ragazzi, che diventeranno uomini e si ritroveranno ad affrontare il mondo e le sue difficoltà con consapevolezza di cittadini onesti. Mi sono resa conto, per esperienza personale, che oggi la scuola sta vivendo una situa-

zione molto difficile, causa pandemia, e che, soprattutto la didattica a distanza mortifica le relazioni umane e la crescita serena dei nostri alunni. Ma, se pur dietro ad uno schermo del PC, ogni insegnante, dalla scuola materna fino alle superiori, avesse invitato i propri ragazzi a realizzare su un telo bianco una scritta, un disegno e le famiglie lo avessero poi esposto fuori casa, sarebbe stata una lezione di storia e di vita importante per tutti.

Siamo sempre ben disposti a festeggiare tutte le ricorrenze di tipo consumistico, con annessi regali pubblicizzati con insistenza e che ci omologano tristemente, ma probabilmente non abbiamo ancora il sentore che i simboli di pace e di legalità possono fare tanto per le nostre coscienze, troppo anestetizzate.

Vorrei aggiungere, che qualche tempo fa, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, (25 novembre), misi al balcone – come suggerito dalle istituzioni- un drappo rosso, simbolo del sangue delle vittime di femminicidio. Lo scelsi di un bel rosso acceso, perché anche nelle giornate di nebbia, si potesse scorgere bene, ma anche quella volta rimase un po' troppo solitario.

Marica Vignati

## QUELLE TORCE FRONTALI NELL'OSCURITÀ

*La 50° Fiaccola Juvenilia "by night" è partita dal Castello dei Missionari comboniani di Venegono Superiore*



Dribbando gli ostacoli disseminati dal guastafeste Covid, approda caparbiamente al traguardo delle cinquanta edizioni la Fiaccola Juvenilia dell'Oratorio di Resaldina. La prima fu nel 1964 partendo dal Sacro Monte di Varese. L'anno scorso era saltata, doveva essere Roma, magari col botto della benedizione del Papa. Quest'anno edizione speciale: la fiaccola non può passare di mano, le promiscuità nei pulmini sono scongiurate, troppi i momenti a stretto contatto, e allora semplicemente si fa una camminata notturna immersi nel catino della Valle Olona. La partenza è fissata al sabato sera nella sede dei Missionari comboniani a Venegono Superiore. L'edificio, denominato "Castello", di cui proprio

quest'anno ricorre il centenario della fondazione, si staglia sulla pianura con la sua torre ben in vista, in cima ad una collinetta.

Ci accoglie Padre Roberto Mazzon, classe 1963. Pacatamente ci racconta la sua vocazione. Scorrono le foto su una grande tela: Però per quattro anni, poi la Bassa California in Messico per 16 anni a spartire la propria vita in nome di Dio coi poveri, i dimenticati, gli umili. Incrocia anche il nostro Padre Orlando nella vastità delle rotte messicane. Qualche anno fa, il ritorno in patria per problemi di salute. "Era prima di Natale, appena rientrato – racconta – Vado al supermercato. Al banco davanti a me una signora ordina la polpa di granchio, 26 euro di spesa. Il commesso chiede se il peso va bene. La signora

risponde che non c'è problema: se avanza la darà al gatto". Benvenuto in Italia, dice a se stesso Padre Renato. Ora fa il castellano di una struttura praticamente vuota. Il deserto delle vocazioni missionarie ha prosciugato in buona parte la vitalità di una comunità che una volta ospitava fino a 140 persone. Ora sono in sette. Padre Renato, che ogni mese viene a Resaldina per le confessioni, tiene faticosamente a freno la nostalgia che incombe. Per un missionario non deve esserci peggior tortura che mettere i ceppi al richiamo evangelico verso terre lontane.

Manca poco alla mezzanotte del 12 settembre. Si parte per la camminata: siamo quasi una cinquantina tra ragazzi,

giovani e adulti. Don Giovanni fa da nocchiero in questa navigazione notturna di 25 chilometri. Le case di Venegono sfumano una ad una, le strade deserte, le rotonde, e poi dentro nella Valle Olona, la pista ciclopedonale che ci accoglie nel suo grembo buio. Abbiamo una torcia a Led sulla fronte per forare l'oscurità che ci avvolge.

Sarà l'età, sono il più vecchio della compagnia ora che ci penso, ma dopo qualche chilometro sento già il passo stanco. Colgo al volo l'offerta di cavalcare la bici che fa da apripista al gruppo e che serve per controllare che il sentiero non presenti sorprese. Inforco il velocipede e vado avanti, forse troppo, ora sono solo nella fissità della bosaglia. Si dilata il buio, le orec-

chie si tendono, lo scorrere del fiume appena sotto, uno scricchiolio di non so cosa, il latrare di un cane lontano.

Per fortuna non sono solo: mi tiene compagnia la torcia stampata sulla fronte che buca l'oscurità, la marca stretta, tenendola sotto controllo. Ma soprattutto ho loro: i miei amici di fiaccola che mi stanno raggiungendo passo dopo passo. Volgo lo sguardo: decine di luci si fanno largo nella muraglia color della pece, le voci fitte, le risate giovanili. Riprendo a pedalare, rinfrancato, la strada da compiere non mi fa più soggezione. Ripenso alle fiaccole a cui ho partecipato. Le rifarei tutte: la Barbiana di Don Milani, i monaci di Taizè, la Torino di San Giovanni Bosco, i focolarini a Loppiano, il santuario di Mariazell in Austria, le suore di Saint-Oyen. Ma soprattutto mi tengo care le persone con cui ho condiviso queste esperienze. Ogni volta ci siamo emozionati, tesi la mano, divertiti, sfiancati.

Mi tengo stretti i manicaretti di Passafaro, la dedizione di Lara, la generosità di Roberto, le battute di Rivolta, la praticità di Denis, la labiosità di Giuliana. Di tutti i miei compagni di cordata potrei ricordare un episodio,

uno sguardo. Ci prendiamo cura uno dell'altro. Sorridono di me quando non mi trovano perché mi sono imbucato da qualche parte. Facciamo un ritratto di famiglia allargata, siamo un ritaglio di varia umanità, ognuno alle prese con le sorprese che riserva la vita: un lavoro andato a male, un problema di salute, i figli che scappano di mano.

Sono le sei di mattina quando il serpentone sbuca dalle Valle Olona. Un ultimo sforzo, le ragazze più piccole arrancano tenendosi per mano, i grandi sentono il peso degli anni.

Le torce frontali ora possono essere messe a cuccia. Alle dieci sarà Messa con accensione della fiaccola che non vede l'ora di ardere.

"Questa notte abbiamo camminato, attraversando strade buie e deserte – verrà letto nella preghiera dei fedeli, e lì sta tutto il senso della 50° Fiaccola Juvenilia – La nostra vita o quella di tante persone sembra a volte attraversare questo buio. Con noi però c'è una luce, la fiaccola della fede, che sa illuminare tutto, anche le nostre più grandi difficoltà. Fa', o Signore, che ogni uomo senta il conforto di questa luce".

Ettore Gasparri





# Il comune informa

## La Polizia Locale informa

# LA CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI ELETTRICI

**D**a qualche anno stiamo assistendo ad una piccola rivoluzione della mobilità grazie ai piccoli veicoli elettrici che, oltre a rendere più agevole la circolazione (soprattutto nei centri più popolosi) sono un mezzo totalmente ecologico. Purtroppo però, vengono utilizzati con poca attenzione forse perché le regole sul loro utilizzo, non sono chiare a tutti.

Questo, oltre a creare molta confusione, è fonte di comportamenti scorretti che spesso mettono in pericolo sia i conducenti dei monopattini sia gli altri utenti della strada, facendo registrare un preoccupante aumento degli incidenti stradali anche gravi. Vogliamo allora fare chiarezza elencando di seguito le regole fondamentali per il loro utilizzo.

### **Cosa sono i monopattini?**

Sono dei veicoli elettrici dotati di motore con potenza non superiore a 0,5 Kw, che il Codice della Strada ha recentemente equiparato alle biciclette quindi devono seguire tutte le regole alle quali le biciclette sono soggette.

### **Quali caratteristiche devono avere?**

- motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0,5 Kw (500 w)
- non dotati di posto a sedere
- dotati di un campanello per le segnalazioni acustiche
- dotati di un regolatore di velocità con configurazione massima 25 km/h se in grado di sviluppare velocità superiori a 20 Km/h o a 6 Km/h nelle aree pedonali
- omologati CE - direttiva 2006/42/CE
- rispondenti ai requisiti tecnici e costruttivi previsti dal decreto ministeriale 229/2019.

### **Ci sono dei requisiti particolari per poterli guidare?**

Si. I monopattini, a differenza delle biciclette, hanno delle precise regole per poter essere condotti e precisamente:

- Il conducente deve avere compiuto 14 anni;
- i minorenni devono indossare un casco. Non esistono, per ora, caschi appositamente omologati ma possono essere utilizzati i caschi da bicicletta, da skateboard o anche da sci, l'importante è che abbiano caratteristiche che garantiscano resistenza allo scalzamento (perdita in caso di caduta) e assorbimento degli urti.
- non è richiesta la patente di guida;

- non è richiesta l'assicurazione. È tuttavia consigliata l'attivazione di una copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

### **Dove possono circolare?**

Pur essendo equiparati alle biciclette, la circolazione dei monopattini non è ammessa ovunque sia ammessa quella dei velocipedi, ma solo in ambiti territoriali limitati quali:

- strade urbane con limite di velocità di 50 Km/h (dove è consentita la circolazione dei velocipedi);
- strade extraurbane se è presente una pista ciclabile, ma solo all'interno della pista stessa
- aree pedonali urbane (dove è consentita la circolazione dei velocipedi).
- È obbligatorio utilizzare la pista ciclabile quando presente;
- È sempre vietata ai monopattini la circolazione sui marciapiedi.

### **Quali sono le norme di comportamento da seguire?**

Bisogna ricordarsi che il monopattino è un veicolo e pertanto esistono delle precise regole di comportamento da seguire e precisamente:

- divieto di trasportare altre persone, oggetti o animali, trainare veicoli, condurre animali e farsi trainare da un altro veicolo;
- divieto di superare i 25 Km/h sulla carreggiata delle strade e i 6 Km/h nelle aree pedonali;
- obbligo di indossare il giubbotto retroriflettente in condizioni di scarsa visibilità;
- da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità, e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, devono essere equipaggiati con luci bianche o gialle anteriori e con luci rosse e catarifrangenti posteriori per le segnalazioni visive

ed in mancanza non possono essere utilizzati, ma solamente condotti o trasportati a mano.

- è obbligatorio circolare in unica fila se le condizioni lo richiedono e mai affiancati in numero superiore a due
- obbligo di avere libero uso delle braccia e delle mani;
- obbligo di reggere il manubrio sempre con entrambe le mani (salvo quando occorre segnalare la manovra di svolta);
- obbligo di condurre a mano il veicolo quando si può essere d'intralcio o pericolo per i pedoni.
- Divieto di guidare in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
- Divieto di usare il cellulare se non dotati di auricolare;

### **Ci sono altri comportamenti da seguire per rendere più sicura la circolazione?**

Occorre anche attenersi alle istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun dispositivo nonché, in caso di noleggio, alle prescrizioni del locatore.

A titolo esemplificativo: non utilizzare in caso di forte pioggia, non accelerare in discesa, divieto di utilizzo in caso di ghiaccio, riduzione della velocità in presenza di superfici scivolose, ghiaia, ecc.

Occorre inoltre fare attenzione a quando si posteggia: il monopattino non deve intralciare il passaggio dei pedoni e con pedoni si intende anche carrozzine sia per bambini che per disabili.

### **Ci sono delle sanzioni per chi non rispetta le prescrizioni?**

La normativa vigente prevede sanzioni qualora vengano violate le regole che riguardano le norme di comportamento, i requisiti per la guida nonché le caratteristiche tecniche.

La sanzione minima è di €. 50,00 e la massima di €. 200,00 e si può anche arrivare alla confisca del monopattino quando le caratteristiche tecniche sono diverse da quelle previste dalla normativa.

Informiamo infine che sul sito web del Comune di Resaldina, è pubblicato un interessante video realizzato dalla Regione Emilia Romagna che, in pochi minuti, riassume le regole di comportamento.

Ci auguriamo di avere fatto un po' di chiarezza e di aver contribuito ad una conduzione più responsabile di questi veicoli.

La Polizia Locale rimane comunque a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.



# MODALITÀ E ORARI DISTRIBUZIONE SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2022

Lo Sportello Igiene Urbana sarà aperto con i seguenti orari:

Da dicembre 2021 a fine gennaio 2022:

martedì e giovedì: ore 9.30 – 12.30 e 16.30 – 19.30 a Rescalda presso Villa Rusconi (1° piano)  
 lunedì, mercoledì e venerdì: ore 9.30 – 12.30 e 16.30 – 19.30 a Rescaldina nella palazzina di via Tintoretto (1° piano)  
 sabato: 8.30 – 12.30 a Rescaldina nella palazzina di via Tintoretto (1° piano)

Da febbraio 2022 a fine ottobre 2022:

sabato: 8.30 – 12.30 a Rescaldina nella palazzina di via Tintoretto (1° piano)  
 mercoledì: 17.30 – 19.30 a Rescaldina nella palazzina di via Tintoretto (1° piano)

**Ai cittadini, presentandosi solo con la propria TESSERA SANITARIA, saranno consegnati:**

sacchi gialli (plastica) + sacchi biodegradabili (umido) + sacchi grigi con chip (indifferenziato)

Si ricorda che non è obbligatorio ritirare l'intera fornitura di sacchi. È infatti possibile ritirare anche solo alcune delle forniture necessarie (solo sacchi con chip, oppure solo sacchi per la plastica, ecc.). In questo caso non si perde il diritto al ritiro della restante fornitura, che potrà essere ritirata in un secondo momento durante tutto l'anno.

**SI INVITANO I CITTADINI A PRESENTARSI ALLO SPORTELLO SOLO ALL'APPROSSIMARSI DELL'ESAURIMENTO DEI SACCHI GIÀ A DISPOSIZIONE, INFATTI LA DOTAZIONE 2022 POTRÀ ESSERE RITIRATA DURANTE TUTTO L'ANNO (DA DICEMBRE 2021 A OTTOBRE 2022) NEGLI ORARI DI APERTURA DELLO SPORTELLO IGIENE URBANA**

Per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) da dicembre 2021 non sarà più ritirabile la dotazione 2021, ma soltanto la dotazione 2

## UTENZE DOMESTICHE:

I cittadini che hanno bidoncini rotti (blu per il vetro/alluminio e/o marroni per l'umido) e non più utilizzabili, possono portarli allo Sportello e ritirare gratuitamente dei bidoni nuovi. Per richiedere la sostituzione dei **bidoncini rotti** si richiede di recarsi allo Sportello possibilmente **entro la fine di novembre 2021**.

Gli utenti possono delegare un altro soggetto al ritiro dei sacchi, presentandosi con la TESSERA SANITARIA della persona intestataria della Tassa Rifiuti.

I cittadini che per problemi di deambulazione o logistici non possono recarsi presso lo Sportello Igiene Urbana possono chiamare il numero 0331.467845 (Ufficio Comunale Igiene Urbana) per richiedere la consegna a domicilio dei sacchi. Gli uffici comunali valuteranno la richiesta e ricontatteranno il richiedente per concordare le modalità di consegna.

## UTENZE NON DOMESTICHE:

Per il 2022 sarà consegnata alla Vostra azienda una dotazione gratuita di sacchi grigi con chip in linea con le quantità utilizzate nell'anno precedente. Solo a seguito di esaurimento della prima fornitura potrà essere ritirata l'intera dotazione annuale calcolata secondo i parametri previsti dalla legge.

Le utenze che hanno **bidoncini piccoli rotti** (da 25 litri: blu per il vetro/alluminio e/o marroni per l'umido) possono portarli allo Sportello e ritirare gratuitamente dei bidoni nuovi.

Le utenze che hanno **bidoni grandi rotti** (da 240 litri: blu per il vetro/alluminio e/o marroni per l'umido) possono scrivere un'e-mail all'indirizzo [igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it](mailto:igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it) per richiederne la sostituzione gratuita.

Le utenze possono richiedere, a propria discrezione ed **in via alternativa e non cumulativa**, di utilizzare/ritirare bidoni da 240 litri o bidoncini da 25 litri.

Per richiedere la sostituzione dei bidoni/bidoncini rotti si richiede di recarsi allo Sportello o di effettuare la richiesta via e-mail possibilmente **entro la fine di novembre 2021**.

Si ricorda che le utenze non domestiche sono obbligate a richiedere la specifica **Tessera per le aziende** per poter accedere alla Piattaforma Ecologica nei giorni e negli orari consentiti. La richiesta va effettuata tramite modulo disponibile presso lo Sportello Igiene Urbana o scaricabile dal sito internet comunale (sezione Igiene Urbana – Piattaforma Ecologica).

## Inoltre, si ricorda alla cittadinanza che:

**da Dicembre 2021 cambia il gestore del servizio di igiene urbana** e pertanto cambieranno le modalità di contatto con il Comune e con il nuovo Gestore per la richiesta di servizi e per la segnalazione di problematiche. Entro la fine di Novembre 2021 verrà inviata a tutte le utenze (domestiche e non domestiche) una specifica informativa contenente le modalità di distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata 2022 e i nuovi riferimenti per la gestione dei servizi e l'invio delle segnalazioni.

sono in funzione **foto-trappole** nascoste per monitorare scarichi abusivi di rifiuti sul territorio;

tutti i giorni è in azione un **ispettore ambientale** che monitora su tutto il territorio comunale:

la qualità dei rifiuti esposti tramite la raccolta porta a porta (sacchi e bidoncini);

l'uso improprio dei cestini stradali;

l'orario di esposizione dei sacchi / bidoncini;

è prevista la **sanzione pecuniaria da 50 a 300 euro** per i cittadini che: espongono rifiuti con sacchi/bidoncini senza differenziare correttamente i diversi materiali;

conferiscono rifiuti indifferenziati senza utilizzare i sacchi grigi con chip; vengono rintracciati a buttare spazzatura domestica nei cestini stradali.



Per ulteriori informazioni è possibile contattare:  
 Numero di telefono 0331.467845 (Ufficio Comunale Igiene Urbana)  
 E-mail Ufficio Comunale Igiene Urbana: [igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it](mailto:igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it)



# Intervista a Rosy Gallace

CONCORSO LETTERARIO CITTA' DI RESCALDINA – DECIMA EDIZIONE

*“La scrittura rimane il mezzo migliore di comunicare con il mondo”*

**I**ntervista a Rosy Gallace, ideatrice, organizzatrice e presidente del premio letterario “Città di Rescaldina” nell’occasione della sua decima edizione

**Come e quando è nato il Premio Letterario “Città di Rescaldina”?**

Sembra ieri quando nel 2011 per la prima volta mi recai all’Ufficio Cultura del Comune di Rescaldina per comunicare con l’Assessore alla Cultura di questa mia iniziativa e per avere un sostegno non solo nel patrocinio ma anche un luogo dove poter svolgere la premiazione. Era un progetto nuovo, nessuno sapeva quale impatto avrebbe potuto suscitare. Iniziò così la mia avventura e anno dopo anno mi sono ritrovata ad organizzare non soltanto questo Concorso ma anche altri fuori della mia città.

**Sono passati dieci anni dalla prima edizione del Premio Letterario. Quali sono state le novità e le sfide che l’hanno accompagnato?**

Anno dopo anno è stato un crescendo di partecipanti da tutte le Regioni d’Italia e anche dall’estero: dal Canada, dalla vicina Svizzera e dalla Romania. Fin dall’inizio, oltre agli autori adulti, ho voluto coinvolgere anche i ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie. Con gli anni le adesioni degli adulti aumentavano sempre di più. L’impegno era tanto e con mio grande rammarico ho dovuto rinunciare a far partecipare le classi delle scuole di Rescaldina. Ho mantenuto però la Sezione per i giovani.

Leggere i loro pensieri e i sentimenti, la loro sincerità era sempre un’emozione e un’esperienza bellissima. Ancora oggi, quando cammino per strada incontro delle ragazze, ormai diventate adolescenti che mi riconoscono e mi salutano con affetto, così anche qualche mamma.

**Quanto lavoro c’è dietro un Concorso Letterario?**

Sarebbe impossibile elencare dettagliatamente tutto il lavoro organizzativo di un premio letterario. Esso inizia dal giorno in cui viene pubblicato il bando sui vari siti Internet, l’invio delle copie del bando nella Biblioteca di Rescaldina ma anche in quelle limitrofe e in tutti i centri di aggregazione sociale-culturale, la registrazione delle

adesioni, la numerazione delle opere presentate, la suddivisione di tutte le opere per sezioni, l’invio ai Giurati in forma assolutamente anonima e tanto altro ancora. È un impegno che richiede molte ore di lavoro davanti a un PC. Alla scadenza del bando-regolamento i giurati inviano tutte le loro valutazioni a seconda dei criteri già stabiliti in precedenza e si forma quindi la Classifica dei vincitori.

**Poi, arriva la cerimonia di premiazione. Ci può raccontare alcune delle sue impressioni riguardo quel giorno?**

La cerimonia di premiazione per me è un momento molto importante, un momento di condivisione e confronto, uno scambio di opinioni, di conoscere nuovi stili di scrittura e quindi l’opportunità di incontrare autori da ogni parte d’Italia e dall’estero. Questo giorno per me è importantissimo. Tutto deve essere, non dico perfetto, ma almeno tento di fare affinché tutto

ciò sia ben programmato.

Il giorno della premiazione inizia con l’accoglienza degli autori e i famigliari che li accompagnano. Per me è come invitare amici a pranzo, devono trovare una buona accoglienza; devo essere disponibile e attenta ad ogni loro esigenza. La cerimonia deve essere un momento distensivo, di gioia, far sentire gli autori a proprio agio e non creare quella “distanza o freddezza” che spesso volte trovo in vari concorsi. Ogni autore merita la giusta attenzione senza distinzione.

**Quali sono i requisiti che determinano il buon andamento di un concorso e il successo?**

Posso solo dire che per organizzare al meglio un Premio nelle sue diverse tappe per prima cosa bisogna avere una grande passione, altrimenti si consiglia di fare altro tipo di volontariato, perché anche questo è volontariato. In questi dieci anni ho dato tutto quanto era possibile dare. Ho avuto

molte difficoltà, ma anche molte soddisfazioni. Ho conosciuto persone di ogni ceto sociale e da ognuno di loro ho imparato qualcosa; ho dato, ma ho avuto molto in cambio. Ogni anno non era mai uguale all’altro. Ho letto migliaia di opere e ognuna di loro mi ha trasmesso un’emozione.

Mi è capitato, a volte, nell’aprire le buste, di percepire del profumo di tabacco, un aroma di profumo da donna, a volte anche il “profumo” di cipolla. Era come entrare nelle loro case, un’emozione grande!

**A fine giugno scorso è scaduto il termine ultimo per la presentazione delle opere al Concorso Letterario “Premio Città di Rescaldina”. Come è stata la partecipazione di questo anno?**

Dopo un periodo lungo e difficile a causa della pandemia era sorprendente il fatto che i partecipanti sono stati numerosi. In totale sono arrivate 480 opere, da tutte le regioni, a partire dalla Valle d’Aosta fino in Sicilia. La scrittura rimane il mezzo migliore di comunicare con il mondo, di condividere con gli altri lo stato d’animo, le difficoltà e le sofferenze, soprattutto nella situazione non facile in cui ci troviamo.

**Può condividere un pensiero o un consiglio con i poeti e coloro che amano scrivere?**

Penso che per potersi meritare qualcosa bisogna lavorare molto e onestamente. Nella mia vita nessuno mi ha mai regalato nulla. Tutto quello che ora sono è perché ho lavorato duramente conciliando lavoro, famiglia e passione per la letteratura. Non appena mi si presentava qualche ora libera a volte rinunciavo ad uscire con le amiche pur di leggere un libro di prosa o di poesie che era di mio interesse. Leggere è per me come volare. Si può viaggiare e conoscere usi e costumi, modi di vivere e modi di comportamento delle persone. Il mio motto è: “leggere, leggere, leggere!”

Consiglio a tutti i poeti e scrittori di perseguire sempre le proprie passioni anche quando si incontrano molti ostacoli di qualsiasi natura. Alla fine, tutti i sacrifici fatti, un giorno si ripagano con le soddisfazioni e i successi.

*Intervista a cura della Giornalista e Scrittrice Irma Kurti*





# Nuovi riconoscimenti importanti per Rosy Gallace



**A**ltri premi importanti per Rosy Gallace ex cittadina Legnanese ma che dal 1981 risiede a Rescaldina: “Premio Città di New York” e “Premio Leonardo da Vinci 2021”, assegnati dall’Associazione Culturale “Chimera Arte Contemporanea”. L’Associazione che premia artisti ed autori a livello internazionale è nata nel 1994 per promuovere l’arte, gli artisti e la letteratura non solo nel territorio locale ma anche nazionale e internazionale.

Il premio viene assegnato agli artisti

italiani e stranieri residenti in Italia e all’estero, che operano in ogni settore dell’arte.

A differenza degli altri premi, gli artisti vengono selezionati attraverso opere risultate vincitrici in Concorsi Internazionali, da Curriculum Letterario, da opere presenti sui siti Internet o da segnalazioni di critici e giornalisti.

Il “Premio Città di New York 2021”, promosso nel 2014 è stato dedicato ad una tra le più belle città del mondo selezionando validi artisti che hanno presentato delle opere rilevanti e valutati da una Commissione che risiede presso l’Ufficio Cultura del Comune di New York. La motivazione del Premio: “La Commissione assegna il presente Riconoscimento, dopo aver valutato l’attività artistica svolta dalla candidata”. Tale riconoscimento ha avuto i complimenti del Sindaco di New York Bill De Blasio con l’augurio a proseguire con successo.

Inoltre, la commissione del Premio Accademico Internazionale di Letteratura Contemporanea Lucius Annaeus SENECA di Bari composta da autorevoli esponenti del mondo della cultura, dell’informazione e della docenza universitaria, dopo un’attenta operazione di lettura e valutazione degli oltre 1.300 componimenti presentati, ha conferito

a Rosy Gallace il Primo Premio nella Sezione Silloge Poetica. La premiazione si svolgerà presso il Castello Normanno-Svevo di Sannicandro di Bari

Ma i premi non finiscono qui. La Giuria dell’ottava Edizione del Premio Accademico Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea Apollo Dionisiaco, in Convenzione formativa con l’Università degli Studi di Roma Tre, con il Patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e promossa dall’Istituto Italiano di Cultura di New York, ha designato in verbale fra le 786 opere partecipanti da tutto il mondo, il Riconoscimento al Merito Speciale della Giuria in Poesia e della Critica in semiotica estetica della presidente per la pregevole opera “Certe volte”, che sarà pubblicata anche nell’Antologia Accademica della Poesia Contemporanea online. La premiazione si terrà al Castello della Castelluccia di Roma.

Si può andare avanti ancora ad elencare i Premi: al Concorso Memorial Vallavanti Rondoni di Caorso (PC) ha ricevuto il Premio della Critica. La premiazione si svolgerà presso il Teatro Cine-Fox di Caorso. Si potrebbe ancora continuare.

Tutti i premi sono il lungo e affascinante percorso letterario della Sig.ra Gallace.



**SPURGHI**  
**ALZATI**

**SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO**

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - [www.spurgoalzati.com](http://www.spurgoalzati.com)



## MAGGIORANZA

# L'amministrazione sempre al fianco delle società sportive

Inizio il terzo anno del mio mandato da Assessore allo Sport, aprendo una nuova stagione sportiva che presenta un crescendo di incognite e difficoltà. Il primo anno interrotto dall'emergenza sanitaria, il secondo incentrato sulla sua gestione con un apri-chiudi continuo che ha rallentato e complicato tutto, e ora un terzo anno che necessariamente guarda alla ripresa e alla speranza nel futuro. Sullo sport, come su tanti altri settori della nostra vita quotidiana, incombe la possibilità all'orizzonte di nuove chiusure o quantomeno restrizioni e nessuno può al momento sapere cosa accadrà. Ma abbiamo una certezza: tutti abbiamo voglia di ripartire e riprendere l'attività sportiva. Lo dimostra l'incessante lavoro di Presidenti, Dirigenti, Allenatori e collaboratori che hanno passato il mese di agosto a interrogarsi e interrogarci in merito alle prospettive future e alle regole da adottare; lo dimostra la gioia che ho riscontrato nelle prime sedute di allenamento, a cui ho avuto la possibilità di presenziare; lo dimostra la partecipazione massiccia, ma sempre nel rispetto delle regole, che si può percepire anche solo

passando davanti a un impianto sportivo. Questa Amministrazione, come sempre, punta tantissimo sullo sport e sul suo valore, mirando a creare le condizioni per poter far crescere le nostre Associazioni e i nostri giovani, e lo sta facendo in diverse direzioni.

1) STRUTTURE. Dopo aver effettuato interventi di efficientamento energetico per gli impianti di via Roma e via Schuster e aver investito per riportare in condizioni ottimali l'impianto di via Melzi per un totale complessivo di circa 200.000 euro, abbiamo deciso di destinare 99.000 euro alla realizzazione del campo sintetico di via Schuster, dando finalmente seguito a un progetto fortemente voluto da molti e difatti vincitore di un Bilancio Partecipativo di qualche anno fa.

2) NUOVA ORGANIZZAZIONE. Dopo aver aggiornato il Regolamento per l'uso degli impianti sportivi e aver istituito l'Albo Sport, è stato completato il percorso per la nascita della nuova Consulta Sportiva, che nel mese di settembre 2021 ha ufficialmente avvio e diventa quindi l'organismo di rappresentanza sportiva riconosciuto, al pari delle altre Consul-

te già esistenti, tra gli organismi ritenuti indispensabili dall'Amministrazione per il raggiungimento delle proprie finalità.

3) CONTRIBUTI STRAORDINARI. L'anno e mezzo passato ha portato a una forte riduzione o addirittura alla sospensione delle attività sportive e anche chi ha potuto continuare con le alternanze a seconda dei "colori" regionali ha sostenuto spese per l'acquisto di prodotti e attrezzature per il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia. Inoltre, moltissime Associazioni non hanno avuto introiti (o devono restituirne agli atleti una parte come sconto per il nuovo anno), mentre spesso alcune spese sono rimaste fisse. Nell'ottica quindi di poter veramente ripartire, l'Amministrazione ha stanziato 30.000 euro di contributi straordinari assegnati con un bando a punteggio tra tutte le Associazioni sportive iscritte all'Albo Sport o con sede a Rescaldina che abbiano aderito al relativo Bando.

Sono certo che le nostre Associazioni sapranno come sempre guardare avanti con tenacia e perseveranza. Da parte dell'Amministrazione proseguirà incessante il

lavoro di aggiornamento, sempre attivo durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, in merito alle disposizioni che di volta in volta entreranno in vigore, così come sarà sempre garantito il sostegno alle istanze e necessità del mondo sportivo. Ancora una volta, quindi, con il sorriso dei nostri bambini, la serenità dei nostri anziani, la speranza dei nostri giovani e la tenacia di tutti gli sportivi, diamo avvio a questa stagione sportiva, pronti a qualsiasi sfida, con i migliori auguri dell'Assessorato allo Sport e dell'Amministrazione tutta, affinché nello sport possiamo ritrovare la gioia dello stare insieme: solo così si può essere veramente vincenti nello sport e nella vita, perché come diceva Frank Deford, uno dei più grandi scrittori sportivi americani, "lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce".

*Gianluca Crugnola  
Assessore allo Sport*

## Vivere Rescaldina conferma il taglio degli stipendi dei politici

*In due anni risparmiati 84.791 € rispetto alle Amministrazioni di centro-destra*

SPESA PER STIPENDI DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI RESCALDINA CONFRONTO COSTI DEI PRIMI DUE ANNI DI MANDATO DELLE TRE GIUNTE			
	DAL 2009 AL 2014  COSTO GIUNTA MAGISTRALI (FORZA ITALIA + LEGA + AN)	DAL 2014 AL 2019  COSTO GIUNTA CATTANEO (VIVERE RESCALDINA)	DAL 2019  COSTO GIUNTA IELO (VIVERE RESCALDINA)
COSTO STIPENDI DEL 1° ANNO DI MANDATO:	€ 110.589,37	€ 58.534,09	€ 69.139,98
COSTO STIPENDI DEL 2° ANNO DI MANDATO:	€ 111.536,31	€ 66.508,77	€ 68.194,08
TOTALE:	€ 222.125,68	€ 125.042,86 RISPARMIO: 97.082,82 € -43,71%	€ 137.334,06 RISPARMIO: 84.791,62 € -38,17%

Tutti gli importi si intendono lordi  
Fonti ufficiali: - Bilancio comunale 2009-2021  
- Delibere di Giunta n° 133 del 01.07.2009 - n° 77 del 13.07.2012 - n° 94 del 09.07.2014 - n° 133 del 12.06.2019

Vivere Rescaldina ha confermato i tagli degli stipendi agli amministratori per il mandato 2019-2024, come da impegno preso in campagna elettorale.

A due anni dall'elezione del Sindaco Giles Ielo, è importante dare visibilità ai numeri ufficiali, riportati nell'immagine allegata, perché significa rendere conto ai cittadini rispetto ai principi e alle scelte condivise durante la campagna elettorale. Il valore delle indennità conferma ancora una volta la netta differenza tra le indennità di Vivere Rescaldina e quelle delle Amministrazioni del passato guidate del centro-destra.

Le risorse economiche che ogni anno vengono risparmiate grazie ai tagli vengono investite nel bilancio comunale per

offrire servizi a i cittadini rescaldinesi. Una promessa mantenuta di cui andiamo orgogliosi, a testimonianza del fatto che l'impegno politico della giunta e del gruppo di Vivere Rescaldina si fonda sullo spirito di servizio e sulla passione nel mettersi a disposizione della comunità.

*Vivere Rescaldina*





## OPPOSIZIONE

## Messa in liquidazione Accam Spa

Rescaldina 23 luglio 2021

**A**ccam spa è una società a capitale interamente pubblico, i cui soci sono 27 comuni dell'area alto milanese e basso varesotto, dove il comune di rescaldina è socio con una quota del 3,212%, pari a 70.000€, che si occupa dell'incenerimento rifiuti.

Si trova a Borsano, una frazione del comune di Busto arizio.

Tale azienda versa da anni in difficoltà finanziarie per varie ragioni, fra cui ultimo, in ordine di tempo, un clamoroso incendio di alcuni mesi or sono. Per risollevarsi codesta società ha proposto ai propri creditori una "liquidazione ordinaria in bonis" ed a tal fine è stata costituita una nuova società denominata Neutalia srl, con lo scopo di ripristinare l'attività originaria.

Teniamo presene che l'ultimo bilancio accam si è chiuso con una perdita di 6milioni di euro, che ha portato il capitale netto in negativo per 1,5/M di €, che per legge deve essere ricostituito o liquidata la società stessa.

Piccolo particolare: essendo Rescaldina socia in Accam al

3,212%, teoricamente ci potrebbero chiamare a ripianare i debiti in base alla nostra percentuale, cosa che per fortuna nessuno reclama.

Soci della Neutalia srl sono: Amga Legnano spa, Aemme Linea Ambiente spa, Agesp spa, e CAP Holding spa. Il comune di rescaldina è socio di CAP Holding, e si accinge a comprare quote di Amga Legnano, e intende utilizzare Aemme Linea Ambiente spa per il servizio di nettezza urbana in paese, in sostituzione dell'accordo scaduto con San Germano spa.

Tutto ciò premesso il consiglio comunale di Rescaldina viene chiamato ad esprimere voto favorevole alla messa in liquidazione della società Accam (e fin qui tutto regolare) e di dare mandato al sindaco affinché intervenga nell'assemblea di Accam esprimendo voto di astensione (?????) o l'opportunità di non partecipare neppure alla relativa votazione e quindi ostacolare la nascita della nuova società, come sopra richiamata - costituita da società in cui Rescaldina è socia -, in nome della salvaguardia della salute pubblica dei cittadini circostanti l'im-

pianto.

Legittima e lodevole preoccupazione che tutti condividiamo.

Ma, scendiamo dalla nuvola ed affrontiamo la realtà.

Innanzitutto Neutalia srl si presume, essendo partecipata da società pubbliche, avrà come priorità questa esigenza.

Poi i rifiuti che oggi vengono bruciati da Accam, dove li portiamo? Ci saranno in giro per la Lombardia centinaia di camion che scorrazzeranno da una provincia all'altra in cerca di un inceneritore o di una discarica (ahinoi), con inquinamento, traffico rumore ecc. per cui, invece di salvaguardare la salute pubblica, la danneggeremo ancor più.

Purtroppo la fatina con la bacchetta magica che fa sparire i rifiuti non c'è ancora; nell'attesa che la scienza e/o la tecnologia trovi un rimedio per questo problema cercheremo tutti di produrre - per quanto possibile - meno rifiuti, ma intanto ragioniamo coi piedi per terra e cerchiamo di affrontare il problema con i mali minori possibili.

Se si vuole "incenerire" Accam e poi ci affidiamo ad ALA, che porta i nostri rifiuti proprio ad

Accam, direi che qualche incongruenza c'è negli amministratori di Vivere Rescaldina. E dei dipendenti dell'accam vogliamo parlarne?

Attualmente l'azienda occupa 17 dipendenti che diventeranno subito 43 con l'entrata in funzione della Neutalia srl, solo considerando gli occupati diretti; poi ci sono i manutentori, gli addetti alla sicurezza, alle pulizie ecc, per un totale di circa 95 persone, con relative famiglie alle spalle.

Un addetto all'inceneritore dove può trovare un altro posto di lavoro se non nello stesso settore?

Teniamo anche presente i creditori, in genere artigiani e piccoli industriali, che vantano ca 1.500.000€ di crediti complessivamente, che potrebbero essere indispensabili per loro.

Inoltre, se non si addivenisse all'accordo, l'inceneritore non sparirebbe improvvisamente ma potrebbe essere acquisito da società private che lo gestirebbero nella maniera più proficua per loro.....

Nessun comune vuole l'inceneritore dei rifiuti sul proprio territorio, e men che meno una discarica, per la quale re-

scaldina ha già dato ma la cruda realtà prevede che da qualche parte ci sia, almeno per il momento.

La coperta è corta si tira di qua, si scopre di là. Le società di cui Rescaldina è socia vanno a costituire Neutalia srl e Rescaldina dice di no. Allora abbandoniamo anche i soci, di alcuni dei quali abbiamo appena comprato le quote, seppur modeste.

Quindi riteniamo che il sindaco debba intervenire all'assemblea Accam senza preconcetti.

L'atteggiamento deve essere propositivo ed a tal fine noi proponiamo un emendamento alla delibera in questione nei seguenti termini:

- il sindaco di Rescaldina deve intervenire proponendo all'assemblea Accam che la Neutalia srl, neocostituita, garantisca la tutela dell'ambiente, mediante moderna tecnologia
- garantisca il mantenimento dell'occupazione, se non l'incremento
- proceda nel più breve tempo possibile alla liquidazione dei fornitori /creditori
- salvaguardia della salute dei dipendenti e degli abitanti del

territorio circostante - se la delibera rimanesse così noi del c d u ci asterremo perchè la stessa è talmente sibillina che sia votando a favore che contro, senza l'accoglimento dei punti proposti, potrebbe essere mal compresa, proprio perchè è una delibera preconcetta e non propositiva.

Tutto questo per dire che forse vale la pena scegliere il minore dei mali e concedere alla Neutalia srl

la possibilità di intraprendere una nuova strada, tecnologicamente avanzata, con la priorità della tutela della salute dei cittadini e nell'interesse della collettività.

*Ambrogio Casati*

*Consigliere comunale di Rescaldina centro destra unito*

Ps.

L'emendamento non è stato accolto dal Presidente del Consiglio Comunale perchè non presentato entro i termini previsti dal regolamento.

**NO COMMENT**



*Ambrogio Casati*

## Risposta al consigliere Casati - Centrodestra Unito

**S** eppur dalla foto mostrata, corredata da un laconico "no comment", risulta difficile capire quale sia la questione in discussione, cogliamo l'occasione tuttavia per dare piena informazione a tutta la cittadinanza in merito a quanto ritratto nella foto in questione.

Ciò che viene rappresentato nell'immagine allegata mostra un cartello (velocipede bianco su sfondo blu) correttamente posizionato indicante l'inizio pista ciclabile, la quale è percorribile in entrambi i sensi di marcia, come evidenziato dalla segnaletica orizzontale presente sul sedime stradale. I due cartelli di divieto di accesso (fascia bianca su sfondo rosso), anch'essi correttamente posizionati - per quanto uno sia stato purtroppo vandalizzato - indicano invece il divieto di accesso per gli autoveicoli. Quello posizionato in alto a sinistra evidenzia come le automobili non possano entrare nella parte di carreggiata dedicata alle vetture, mentre quello posizionato al centro della pista ciclabile con un panettone alla base indica che non è possibile accedere con una vettura

all'interno della pista ciclabile. Per ogni altra spiegazione in merito alla cartellonistica, gli uffici e gli assessorati competenti rimangono a disposizione del rappresentante del Centrodestra Casati, che in quanto Consigliere Comunale ha peraltro pieno accesso ad ogni informazione e documento.

Passando ad un'analisi viabilistica, la pista ciclabile presenta una larghezza importante, nella quale per assurdo potrebbe anche entrare un'autovettura e che ha pertanto di fatto reso obbligatorio il posizionamento centrale del panettone. La separazione rispetto alla corsia dedicata alle automobili è marcata da un cordolo anch'esso di larghezza importante. La pista ciclabile, inoltre, finisce direttamente sull'incrocio tra via Pellico, Matteotti e Melzi, senza possibilità per le biciclette di avere un'area sicura, nella quale effettuare le operazioni di entrata ed uscita. Ecco, nel merito del perchè la ciclabile sia così larga, perchè il cordolo sia così largo e perchè non esista una zona sicura, si tratta di decisioni obbligate, imposte da Regione Lombardia al Comune, a cui la Giunta

che ha realizzato l'opera si è dovuta attenere. Regione, infatti, avrebbe bloccato i finanziamenti di tutte le piste ciclabili del lotto in questione, qualora non fossero state rispettate queste prescrizioni. Persino di fronte a richieste specifiche (come quella di garantire almeno uno spazio sicuro di manovra prima dell'incrocio o ridurre il cordolo), non è stato possibile trovare un riscontro positivo da Regione. Per ogni altra spiegazione in merito a queste scelte, quindi, invitiamo il Centrodestra rescaldinese a chiedere lumi al Centrodestra regionale, confidando che possano trovare risposte e spiegazioni, che a noi non risultano mai pervenute.

Rimaniamo chiaramente a disposizione per ogni ulteriore informazione di nostra competenza e ringraziamo il Centrodestra Unito per averci dato la possibilità di chiarire questa situazione e questi aspetti, di cui è importante che tutta la cittadinanza venga resa partecipe.

*Per l'Amministrazione Comunale, Gianluca Crugnola*



# Lettera ai ragazzi per l'inizio della scuola

**C**are ragazze e cari ragazzi,  
la scuola è ormai ripresa e con questa lettera vogliamo innanzitutto augurarvi un buon anno scolastico ricco di emozioni, esperienze e, soprattutto, divertimento!

I precedenti anni scolastici sono stati sicuramente tanto complicati per tutti, ma soprattutto per voi che avete visto interrotte le relazioni sociali, le prime esperienze significative e quasi tutte le occasioni per ritrovarvi insieme. Abbiamo la speranza che la situazione possa migliorare e tornare, con tutte le precauzioni, ad una sorta di normalità, ma una cosa è certa: voi ci avete aiutato tantissimo con la vostra presenza rispettosa, coi vostri occhi pieni di energia, coi vostri sorrisi che, anche se nascosti dalla mascherina, sono comunque ben visibili, ancor più di prima!

Infine, vogliamo rassicurarvi che vogliamo sempre essere al vostro fianco per sostenervi, ascoltarvi e parlare con voi.

Continuate ad aiutarci!

Buon anno scolastico a tutte/i!

Assessore all'Istruzione  
Enrico Rudoni

## Pedibus Rescaldina presenta: IL BUON CAMMINATORE!!



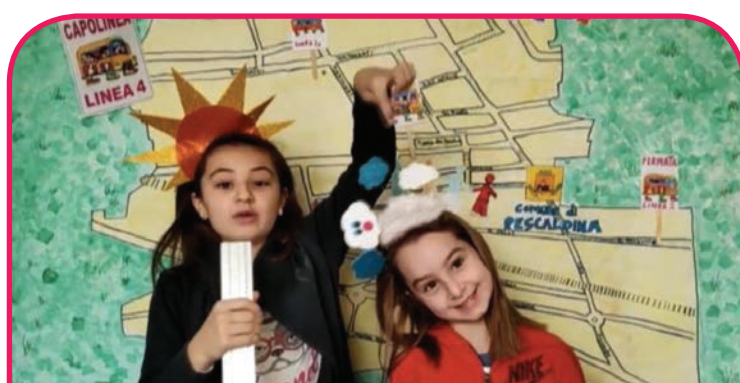
Il buon camminatore sa sempre quando fermarsi  
-Pietro-



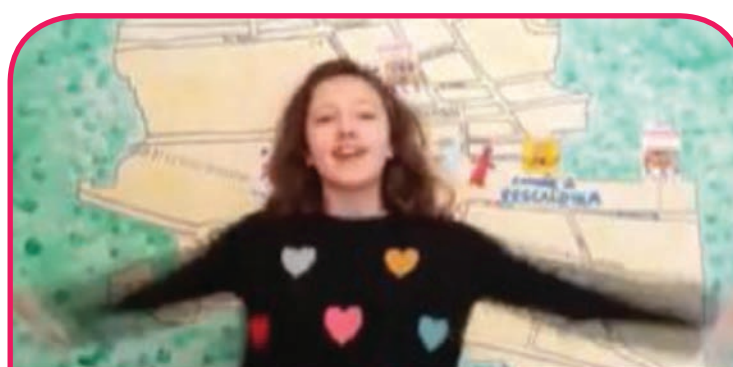
Non ti affrettare, il buon camminatore arriva sempre  
-Elisa e Sofia-



-Caterina e Giovanni-



Un passo dopo l'altro si va lontano  
-Martina e Ilaria-



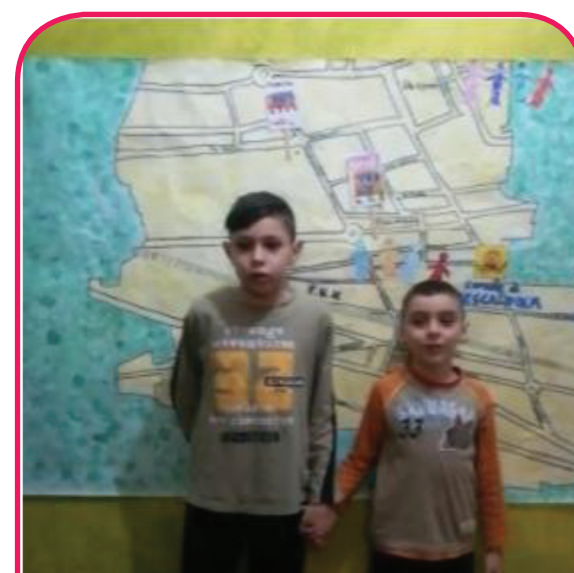
L'uomo non si ferma mai  
-Nicolò-



Camminare è bello, con il sole e con l'ombrello  
Ogni passo in avanti è un passo verso il futuro  
-Sofia e Francesco-



Il viaggiatore più veloce è colui che va a piedi  
-Gaia e Nicolò-



Ci sono luoghi che se non cammini non vedresti mai  
-Stefano e Andrea-



## SERVIZIO PEDIBUS ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Mentre scriviamo questo articolo, è ripartito il servizio insieme alla riapertura delle scuole. Sono aperte per tutto l'anno scolastico 2021/2022 le iscrizioni al PEDIBUS RESCALDINA per gli alunni della Scuola Primaria Alighieri e della Scuola Primaria Manzoni e per i volontari pedautisti, per le linee 1, 2, 3 e 4.

### LINEA 1: Primaria Alighieri

Capolinea Prov.le Saronnese  
Fermata 1 Via per Legnano  
Fermata 2 P.za Chiesa  
Capolinea Primaria Alighieri

### LINEA 2: Primaria Alighieri

Capolinea Via Melzi  
Fermata 1 Via De Gasperi  
Fermata 2 Via Battisti  
Capolinea Primaria Alighieri

### LINEA 3: Primaria Alighieri

Capolinea Piazzale dei Donatori  
Fermata 1 Via Piave  
Fermata 2 Via Matteotti  
Capolinea: Primaria Alighieri

### LINEA 4: Primaria Manzoni

Capolinea Viale Lombardia incrocio  
Via Balbi  
Fermata 1 Via XXV Aprile/Sormani  
Fermata 2 Via Pineta/A. Da Giussano  
Capolinea: Primaria Manzoni

I moduli di iscrizione al servizio e i moduli per i volontari pedautisti, sono reperibili in forma cartacea presso l'Ufficio Cultura (Via Matteotti 8/a – Rescaldina), e dovranno essere consegnati direttamente all'Ufficio Protocollo. I Volontari Pedautisti dovranno allegare una fototessera. Tutte le persone interessate al servizio di Pedibus potranno ricevere informazioni presso l'Ufficio Cultura. Buona scuola a tutti.

e-mail: [pedibus.res@gmail.com](mailto:pedibus.res@gmail.com)  
Facebook: [@pedibusrescaldina](https://www.facebook.com/pedibusrescaldina)

### GRUPPO PEDIBUS RESCALDINA



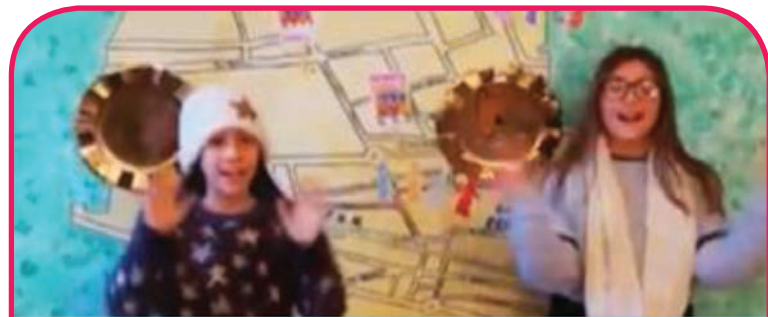
Camminando si apprende la vita, camminando si conoscono le persone, camminando si guariscono le ferite del giorno precedente. Cammina guardando una stella, ascoltando una voce e seguendo altri passi, i vostri passi renderanno più bella Rescaldina il paese che cammina!!  
-Gilles-



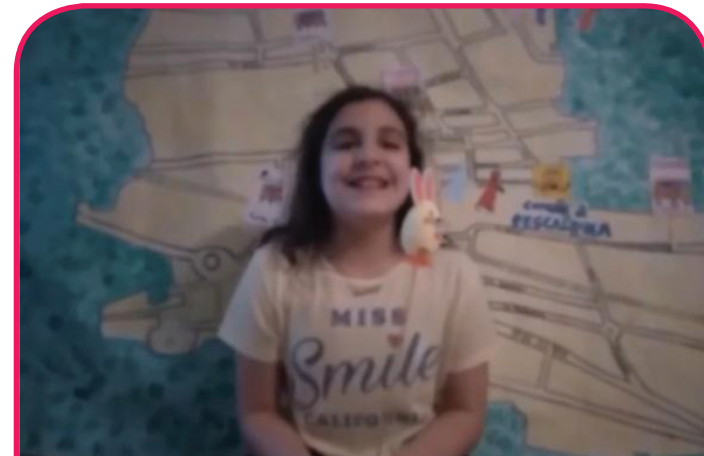
-Vittoria-



Strade di Rescaldina il sorriso tornerà presto ... aspettateci  
-Mariem, Nour, Hamza e Youssef-



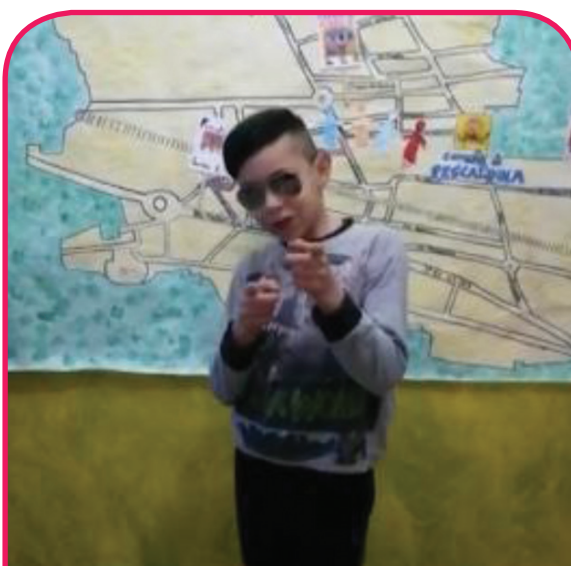
Camminare è la migliore medicina per l'uomo  
-Anita e Noemi-



La vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi  
-Beatrice-



Non esiste il cattivo tempo, solo diversi tipi di bel tempo  
-Rayan e Sophia-



Da soli si cammina veloci ma insieme si va lontano  
-Stefano-

Quando sei stanco di camminare, cammina col cuore  
-Giulia e Pietro-





# Lions Club Rescaldina Sempione, targa “A ricordo delle vittime di femminicidio” alla RSA Colleoni



**N**el giardino della RSA Casa di Ospitalità Anziani di Rescaldina appartenente alla Fondazione, è stata collocata una bella pianta di camellie, fiore orientale, con una targa “A ricordo delle Vittime di femminicidio” ben visibile a tutti i visitatori, agli ospiti ed agli operatori che transitano nel viale principale della struttura assistenziale. Nell’attuale contesto sociale notevolmente complesso, il Lions Club Rescaldina Sempione ha realizzato un service particolarmente significativo denominato “Un albero per la Vita” con la collaborazione della



Direzione Generale della Fondazione Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri. E’ un modo semplice ma denso di significati per evidenziare un fenomeno che ha ormai raggiunto livelli decisamente elevati per gravità e frequenza.

Con tale gesto si è voluto richiamare l’attenzione di tutti su tale situazione sia per contrastarla che per dare motivi di speranza per il futuro. Il service proposto da Giusi Barilà Massironi, Socia del Club e Componente del Comitato distrettuale Lions New Voices, ha subito raccolto l’adesione dei Consiglieri e dei Soci del Club e della Direzione Generale del Gruppo Fondazione Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri. Alcuni ospiti della RSA di Rescaldina si sono offerti di seguire e curare la crescita della simbolica pianta di camellie ubicata in luogo privato ma di grande frequentazione pubblica.

La significativa e breve cerimonia ha visto gli iniziali interventi del Past Governatore distrettuale Lions Carlo Massironi, del Presidente del Club Lions Gianclaudio Castellani, della proponente del service Lions Giusi Barilà Massironi e del Direttore Generale della Fondazione ospitante Lions Paolo Cerruti che ha ringraziato per la scelta del luogo di realizzazione dell’importante iniziativa. All’avvio del progetto hanno partecipato i Soci Lions Elena Casero, Gianfranco Fumagalli, Angelo Mochetti, Oreste Casati, Paolo Magistrali unitamente ad alcuni Operatori della struttura assistenziale: Wanda Nebuloni – Medico Responsabile, Katia Sansotera – Coordinatrice, Eleonora Voltan – Responsabile Area Operativa, Monica Fiorentino – Educatrice.

Una rappresentante del Personale e degli Ospiti della Casa per Ospitalità Anziani di Rescaldina ha letto una lettera di contenuto molto toccante ed umanitario consegnandola poi ai Soci del Lions Club Rescaldina Sempione.

*Lions Club Rescaldina Sempione*

## Nasce il gruppo “Bacheca Solidale Rescaldina”

**S**ei mesi fa è nato il gruppo Facebook “Bacheca Solidale Rescaldina”. Uno spazio sul noto Social Network dove poter offrire, senza scopo di lucro, oggetti che in casa non servono o non si usano più, ma anche servizi o prestazioni.

Viviamo ormai in un’era dove la parola “Solidarietà” acquisisce un ruolo molto importante, ma ci siamo resi conto che per dare un aiuto concreto serve davvero poco. Quante volte ci siamo trovati in difficoltà, anche in piccole cose quotidiane, facilmente risolvibili con l’aiuto di qualcuno? Spesso, però, ci sentiamo a disagio a chiedere: non siamo abituati a questo. Grazie a un annuncio proprio su “Bacheca Solidale Rescaldina” conobbi Alex Carsetti, che divenne prezioso collaboratore per l’amministrazione del gruppo, condividendo con lui la sensibilità verso tematiche ambientali e virtuosismo del riuso. Ora, dato che il gruppo è riuscito ad aggregare già molte persone, ci piacerebbe che questo progetto non restasse relegato solo a una pagina Facebook, ma che diventasse qualcosa di concreto. Grazie alla sensibilità dell’Amministrazione comunale, con la quale sono già stati avviati dei proficui colloqui, vorremmo trovare uno spazio fisico ove poter insediare un “mercatinò del riuso” dove poter esporre gli oggetti che verranno via via donati.

Non solo: vorremmo costituire un gruppo di volontari civici, che si rendano disponibili nell’offrire parte del loro tempo libero, volontariamente, in servizi o supporto alle persone che ne facciano motivata richiesta. Per questo ci piacerebbe aggregare anche chi condivide con noi questi obiettivi e quelle molte persone, di buon cuore, che possano rendersi disponibili ad aiutare gli altri. Per informazioni o adesioni: [cristina.ghioldi@gmail.com](mailto:cristina.ghioldi@gmail.com). Invitiamo, ovviamente, quante più persone a visitare, su Facebook, “Bacheca Solidale Rescaldina”.

*Maria Cristina Ghioldi*



# Lions Club Rescaldina Sempione: raccolta occhiali usati

**L**Il Programma Lions di raccolta e riciclaggio di occhiali da vista è stato adottato quale attività di servizio dal Lions Club International nell'ottobre 1994, ma i Lions sono impegnati nel riciclaggio degli occhiali da vista da oltre 70 anni. Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione e poi distribuiti a volontari Lions e ad altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di sviluppo e anche in Italia. Si stima che siano più di 120 milioni le persone che soffrono per difetti alla vista, correggibili grazie a un paio di occhiali, persone che, potendo vedere bene, potranno frequentare proficuamente una scuola o vivere una vita produttiva per sostenere la propria famiglia. Anche il Lions Club Rescaldina Sempione si è sempre



distinto in questo service, raccogliendo dal 2015 (anno di inizio della raccolta) ad oggi, quasi 6.000 paia di occhiali, grazie al nostro socio referente Angelo Mocchetti, coadiuvato dai soci Gianfranco Fumagalli e Oreste Casati. Durante questi anni hanno collaborato la Farmacia Comunale di Rescaldina e l'ottica Rossini di Legnano, ma soprattutto i numerosi cittadini che anonimamente hanno saputo cogliere il senso di questa iniziativa. La generosità accompagnata dalla sensibilità-amicizia permette di raggiungere importanti traguardi. Grazie a tutti. Si vede bene con un paio di lenti, meglio con il cuore. (Nella foto: Gianfranco Fumagalli e Angelo Mocchetti con l'ultima raccolta ,665 paia di occhiali).

*Lions Club Rescaldina Sempione*

An advertisement banner for Studio Colombo Airolti. On the left, a close-up of a fountain pen nib. In the center, the logo "Studio COLOMBO AIROLDI" in blue and white. Below the logo, the text "Servizi Professionali dal 1972 Dottori Commercialisti - Avvocati Associati". On the right, a photograph of Dr. Paolo Colombo speaking at a podium with microphones. The text "Dr. Paolo Colombo Avv. Alessandra Airoldi" is overlaid on the photo. In the bottom left corner, there are logos for the Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili and the Italian flag.

- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

*Flessibilità, professionalità e competenze specifiche sono gli elementi che contraddistinguono il nostro Studio per le attività di consulenza e assistenza contabile.*

**Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)**

**Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690**

**[www.studiocolai.it](http://www.studiocolai.it)**



# Centro odontoiatrico Rescaldent



**Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.**

## Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti.

Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

## Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA  
ORTODONZIA  
PROTESI  
GNATOLOGIA  
CHIRURGIA ORALE  
PATOLOGIA ORALE**

## **ORARI**

**da lunedì a venerdì  
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

**tel. 0331 57 83 36**

**cell. 366 21 31 001**

## Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

**Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)**

**e-mail: [info.rescaldent@gmail.com](mailto:info.rescaldent@gmail.com)**

**sito web: [www.rescaldent.it](http://www.rescaldent.it)**